

**Atto di designazione del Responsabile del trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR
(format)**

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 8 luglio 1998, n. 230, recante “*Nuove norme in materia di obiezione di coscienza*”, e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare gli articoli 8 e 19 che istituiscono presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, rispettivamente, l'Ufficio nazionale per il servizio civile, successivamente confluito nel Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, e il Fondo nazionale per il servizio civile;

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64, concernente “*Istituzione del servizio civile nazionale*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e s.m.i., da ultimo modificato con d.P.C.M. 28 maggio 2020, che, all'articolo 15, definisce le competenze del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale;

VISTA la legge 6 giugno 2016, n. 106, recante “*Delega al Governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale*”, e in particolare l'articolo 1, che conferisce al Governo la delega ad adottare decreti legislativi anche per la revisione della disciplina in materia di servizio civile nazionale;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento europeo e del consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTO il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, recante “*Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 25 maggio 2018, recante “*Criteri e modalità per l'individuazione del responsabile della protezione dei dati personali, mediante il quale la Presidenza del Consiglio dei ministri esercita le funzioni di titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi del regolamento (UE) n. 2016/679*” con il quale, all'articolo 3, vengono designati i Capi dei Dipartimenti, ciascuno nel rispettivo ambito di competenza, per l'esercizio delle predette funzioni di titolare del trattamento dei dati personali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 novembre 2021 recante: “*Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2018, concernente criteri e modalità per l'individuazione del responsabile della protezione dei dati personali, mediante il quale la Presidenza del Consiglio dei ministri esercita le funzioni di titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi del regolamento*”,

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 marzo 2021, con il quale al Cons. Marco De Giorgi è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale;

CONSIDERATO che per l'attuazione del sistema del servizio civile, di cui al citato decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 e s.m.i., la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale, deve provvedere alle attività di selezione e di gestione degli operatori volontari di servizio civile;

CONSIDERATO, altresì, che dette attività richiedono il trattamento di dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679;

CONSIDERATO che, ai sensi del predetto d.lgs. n.40/2017, le predette attività di selezione e di gestione dei volontari di servizio civile sono svolte tramite gli enti iscritti all'Albo di servizio civile universale;

VISTA l'iscrizione all'Albo in data..... dell'ente titolare di accreditamento (cod. SCU.....) in forma associata con altri soggetti (enti di accoglienza) ad esso legati da vincoli associativi, consortili, federativi, canonico-pastorali o da contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale;

VISTO, in particolare, l'art. 4, paragrafo 1, n. 8) del Regolamento, che identifica il Responsabile del trattamento nella *“persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento”*;

VISTO l'art. 28, paragrafo 1 del Regolamento, secondo cui *“qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato”*;

VISTO l'art. 28, paragrafo 2 del Regolamento, in base al quale *“Il responsabile del trattamento non ricorre a un altro responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del titolare del trattamento. Nel caso di autorizzazione scritta generale, il responsabile del trattamento informa il titolare del trattamento di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento, dando così al titolare del trattamento l'opportunità di opporsi a tali modifiche”*;

CONSIDERATO che il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale utilizza la piattaforma informatica *Helios* per la raccolta della della documentazione inerente al Sistema di Servizio Civile Universale;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento n.705 del 29 luglio 2022 con il quale è stato adottato il Disciplinare per la protezione dei dati nell'ambito del Servizio Civile Universale (di seguito “Disciplinare”);

TENUTO CONTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche giovanile e il Servizio civile universale, con sede in Roma - Via della Ferratella in Laterano, n. 51, codice fiscale 80188230587, in persona del Cons. Marco De Giorgi, Capo del Dipartimento, domiciliata per la carica presso la sede legale, Titolare del trattamento dati ex art. 3, comma 1, lett. b) del DPCM 25 maggio 2018, ai sensi dell'art. 28 del citato Regolamento

DESIGNA

l'ente(*indicare il nome dell' ente*), iscritto all'Albo di servizio civile universale come ente titolare di accreditamento con codice SCU....., con sede legale in, codice fiscale, in persona del suo legale rappresentante *pro tempore* Sig....., codice fiscale, quale **Responsabile del trattamento** dati, *ex art. 28, paragrafo 1 del Regolamento.*

A tale riguardo, il Responsabile del trattamento, accettando la presente designazione:

- conferma la sua diretta e approfondita conoscenza degli obblighi che si assume in relazione a quanto disposto dal Regolamento e, più in generale, dalle Norme in materia di protezione dei dati personali;
- si obbliga a procedere al trattamento dei dati necessari all'esecuzione delle attività di competenza, nel rispetto della vigente normativa, dei provvedimenti dell'Autorità di Controllo, delle indicazioni del Titolare di cui al presente atto e relativi allegati, nonché di ogni altra istruzione comunque impartita dal Titolare che vigilerà sulla loro puntuale osservanza.

Con il presente atto di designazione il citato ente, iscritto all'Albo di servizio civile universale come ente titolare di accreditamento e Responsabile del trattamento, è autorizzato, in via generale, a ricorrere agli "**enti di accoglienza**", accreditati presso il medesimo Albo come soggetti ad esso legati da vincoli associativi, consortili, federativi, canonico-pastorali o da contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale, in qualità di **sub-Responsabili del trattamento** dei dati *ex art. 28, paragrafo 2 del Regolamento.* Il Responsabile del trattamento verifica periodicamente l'adozione di misure tecniche organizzative e gestionali adeguate a garantire il rispetto della vigente normativa.

Nel caso in cui, per l'esecuzione delle attività relative ai progetti finanziati, il Responsabile del trattamento intenda ricorrere ad altro **Sub- Responsabile** in aggiunta agli enti di accoglienza di cui sopra, deve informare il Titolare, ai sensi dell'art. 28, paragrafo 2 del Regolamento, al fine di consentirgli l'eventuale opposizione, ferma restando la necessità di un accordo scritto tra Responsabile e sub Responsabile, nel rispetto dell'art. 28, paragrafo 4 del medesimo regolamento.

Di seguito sono definite le istruzioni di carattere generale, che possono essere integrate e modificate per iscritto dal Titolare.

ISTRUZIONI

1. Elementi essenziali dei trattamenti che il Responsabile è autorizzato a svolgere

Il Responsabile è autorizzato a trattare, per conto del Titolare, tutti i dati personali necessari per la corretta esecuzione delle attività connesse all'attuazione del servizio civile universale e alle relative finalità, come previste dal d.lgs. n. 40/2017 e dal Disciplinare.

La durata del trattamento, con riferimento alla documentazione caricata sul sistema Helios, coincide con la durata dei singoli progetti, ovvero di loro eventuali proroghe, fatti salvi gli adempimenti richiesti da specifici obblighi di legge o da documentate istruzioni impartite dal Titolare ed è finalizzata all'adempimento degli obblighi assunti con la realizzazione dei progetti stessi.

Fermo restando che, in attuazione del **principio della minimizzazione**, di cui al GDPR, i dati vanno conservati per il tempo strettamente necessario, che il Titolare valuta in relazione alle specifiche esigenze, ulteriori documenti contenenti dati personali, comunque acquisiti dall'ente Responsabile del trattamento e dal sub responsabile (a titolo esemplificativo e non esaustivo, fogli firma dei volontari, ordini di servizio, turnazioni, certificazioni sanitarie, scambi di e-mail ecc.) di cui il Dipartimento non ha contezza o non possiede copia, devono essere conservate dall'ente medesimo, responsabile o sub responsabile, per un periodo di anni 10 (dieci) per essere resi disponibili a prima richiesta del Titolare.

E' fatta salva l'eventuale durata superiore di conservazione degli atti fissata dalle Pubbliche Amministrazioni che partecipano al Servizio civile universale.

Il Dipartimento si impegna a creare le condizioni operative per consentire la completa dematerializzazione della gestione documentale degli operatori volontari promuovendo, in via pressoché esclusiva, l'utilizzo degli strumenti telematici così da ridurre gli oneri della conservazione.

I dati personali trattati possono essere ai sensi del GDPR, i seguenti:

- dati anagrafici dei rappresentanti legali dell'ente;
- dati anagrafici delle persone fisiche facenti parte della struttura organizzativa dell'ente, anche al fine dello svolgimento dei controlli svolti dal Dipartimento ai sensi della vigente normativa antimafia;
- dati anagrafici e di esperienza professionale (CV) dei candidati;
- dati anagrafici degli operatori volontari;
- dati anagrafici, dati di genere (uomo/donna), codice fiscale, numero telefonico, indirizzo mail, titolo di studio, codice IBAN per pagamenti (dati inseriti nella scheda personale dell'operatore volontario nel Sistema Unico di SCU);
- certificazioni mediche per malattia, L.104/92, maternità, covid-19, nelle modalità stabilite dalla normativa vigente.

Le categorie di interessati sono:

- i candidati al bando per la selezione di operatori volontari da impiegare in progetti di servizio civile universale;
- gli operatori volontari di servizio civile;
- eventuali beneficiari diretti delle attività progettuali di servizio civile laddove specificatamente individuati.
- qualunque persona fisica che possa essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento ad un dato identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, genetica, psichica, economica, culturale, sociale o politica nell'ambito del Sistema di servizio civile universale.

2. Obblighi del Responsabile del trattamento nei confronti del Titolare e limiti e termini del trattamento dei dati personali

Il Responsabile è tenuto a trattare i dati personali solo in relazione alle attività di competenza, ossia nei limiti necessari per lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione del servizio civile universale e alle relative finalità, come previste dal d.lgs. n. 40/2017 e dal Disciplinare, secondo le indicazioni ricevute dal Titolare.

Il Responsabile è tenuto a garantire che il trattamento dei dati personali, per quanto di propria competenza, sia effettuato in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento.

Il Responsabile, qualora intenda trattare i dati personali per finalità ultronee al servizio civile deve chiederne esplicito consenso all'interessato, specificando la propria posizione di Titolare del trattamento, nonché fornire idonea e adeguata informativa all'interessato medesimo nella quale vengano specificate le finalità e la liceità del trattamento. In mancanza di detto consenso, ogni attività di trattamento deve ritenersi inibita.

2.1 Istruzioni del Titolare

Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che non abbia preventivamente ottenuto un'**autorizzazione scritta** del Titolare.

Tale autorizzazione, con la sottoscrizione del presente atto, si intende concessa al Responsabile, e quindi ai suoi Sub-Responsabili individuati nei propri enti di accoglienza, **solo** in tutti quei casi in cui questi ultimi, in base al progetto da realizzare, ne abbiano necessità per il corretto espletamento delle attività di competenza.

Anche nelle ipotesi in cui, ai sensi della vigente normativa nazionale o dell'Unione europea, il responsabile sia obbligato a trasferire dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, il Responsabile è tenuto ad **informare il Titolare** circa tale obbligo giuridico, prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico.

Ove il Responsabile rilevi la sua impossibilità a rispettare le istruzioni impartite dal Titolare deve attuare, comunque, le possibili e ragionevoli **misure di salvaguardia** e deve avvertire immediatamente il Titolare e concordare eventuali ulteriori **misure di protezione**.

Qualora il Responsabile ritenga che una delle istruzioni violi il Regolamento o altre disposizioni nazionali o comunitarie deve informare immediatamente il Titolare.

2.2 Fornitura dei dati al Titolare

Le richieste di fornitura di documenti da acquisire in esecuzione di attività ispettive e/o di controllo, anche da remoto, devono essere evase contestualmente alla richiesta, fatti salvi impedimenti di natura tecnica o fisica (a titolo esemplificativo e non esaustivo, archivio documentale posto in un sito diverso dalla sede di ispezione) che dovranno essere motivati per iscritto, e non soggiacciono a formalità specifiche. Qualora, per motivi diversi dalle attività ispettive e/o di controllo, il Titolare o soggetto da esso incaricato abbia necessità, per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, di accedere a dati non disponibili attraverso i servizi applicativi, può richiederli per iscritto al Responsabile il quale è tenuto a renderli disponibili nel più breve tempo possibile.

2.3 Registro dei trattamenti

Il *Responsabile* tiene un Registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento (o ai trattamenti) svolto per conto del *Titolare*, mediante l'adozione del modello allegato.

Il *Responsabile* ed il *Titolare* devono assicurare la coerenza reciproca dei propri Registri.

Il *Responsabile* mette a disposizione dell'Autorità di controllo il Registro, ove richiesto, dandone al contempo informazione al *Titolare*.

2.4 Autorità di controllo

Il *Responsabile* è tenuto in ogni caso a cooperare, su richiesta, con l'Autorità di controllo nell'esecuzione dei suoi compiti.

Il *Responsabile* si obbliga a cooperare con il *Titolare* al fine di fornire tutte le informazioni, i dati e la documentazione necessaria affinché il *Titolare* possa adempiere alle richieste dell'Autorità di controllo ovvero qualora si rendessero necessarie informazioni in caso di precontenzioso o contenzioso.

2.5 Comunicazione e diffusione di dati

Il *Responsabile* non può comunicare e/o diffondere dati senza l'esplicita autorizzazione del *Titolare*, fatte salve le comunicazioni di dati personali necessarie alla realizzazione diretta di attività progettuali (a titolo esemplificativo non esaustivo, acquisto titoli di viaggio nominativi) per le quali il consenso è stato raccolto in sede di avvio al servizio civile del volontario, nonché le particolari esigenze di riservatezza espressamente esplicitate dall'Autorità Giudiziaria.

2.6 Ricorso a Sub-Responsabili del trattamento

Il *Sub-Responsabile* del trattamento, dovrà rispettare gli obblighi in materia di protezione dei dati personali imposti al *Responsabile* dalla normativa in materia di protezione dei dati personali e dal *Titolare* con il presente atto e le eventuali ulteriori istruzioni documentate che lo stesso dovesse impartire.

Al *Sub-Responsabile*, verranno imposti i medesimi obblighi e le medesime istruzioni ricevute dal *Titolare*. Il Responsabile del trattamento verifica periodicamente l'adozione di misure tecniche organizzative e gestionali adeguate a garantire il rispetto della vigente normativa.

Qualora il *Sub-Responsabile* ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il *Responsabile iniziale del trattamento* conserva nei confronti del *Titolare* l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi del *Sub-Responsabile*.

Il *Responsabile* si impegna a informare preventivamente il *Titolare* di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento dando così al *Titolare* l'opportunità di opporsi a tali modifiche.

Il *Responsabile* si impegna comunque a rispettare le condizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 dell'art. 28 del Regolamento, per quanto applicabili.

2.7 Riservatezza e formazione delle persone autorizzate al trattamento

Il Responsabile garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza e che siano adeguatamente formate in relazione alle Norme in materia di protezione dei dati personali e pienamente edotte rispetto alle istruzioni impartite dal Titolare.

2.8 Obblighi del Responsabile nell'ambito dei diritti esercitati dagli Interessati

Il *Responsabile*, ove richiesto, deve collaborare e supportare nel dare riscontro scritto, anche di mero diniego, alle istanze trasmesse dagli *Interessati* nell'esercizio dei diritti previsti dagli artt.15-23 del GDPR, vale a dire alle istanze per l'esercizio del diritto di accesso, di rettifica, di integrazione, di cancellazione e di opposizione, diritto alla limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto a non essere oggetto di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

Qualora gli interessati trasmettano la richiesta per l'esercizio dei loro diritti al *Responsabile*, quest'ultimo deve inoltrarla tempestivamente al *Titolare*.

2.9 Misure di sicurezza

Il Responsabile, sulla base delle indicazioni del *Titolare*, adotta le misure richieste dall'art. 32 del Regolamento.

Al fine di ridurre e mantenere, per quanto più possibile, al minimo i rischi e i pericoli derivanti dal trattamento dei dati personali, il *Responsabile*, fatto salvo quanto previsto al par. 2.7, - si impegna ad individuare le misure tecniche e organizzative più adeguate da mettere in atto nel rispetto dei vincoli del presente *Atto di designazione* e sulla base delle indicazioni del *Titolare* di cui all'allegato **documento di policy**, recante gli standard di sicurezza minimi, con riferimento anche all'adeguatezza delle misure tecniche e organizzative per la tutela dei diritti dell'interessato, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del *Regolamento* e garantisca la tutela dei diritti degli interessati.

2.10 Cancellazione e distruzione dei dati

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, il *Titolare*, terminato il progetto di servizio civile relativo al trattamento, ottiene in qualunque momento dal Responsabile del Trattamento la cancellazione o la restituzione di tutti i dati personali e la cancellazione totale di tutte le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati.

2.11 Ispezioni e revisione

Il *Responsabile* mette a disposizione del *Titolare* tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi a suo carico, consente e contribuisce alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal *Titolare* o da altro soggetto da questi incaricato, anche attraverso periodiche attività di *audit*, con modalità che saranno, di volta in volta, concordate.

2.12 Codici di condotta

Ne caso in cui il *Responsabile* del trattamento aderisca a un codice di condotta approvato ai sensi dell'articolo 40 del *Regolamento* o a un meccanismo di certificazione approvato ai sensi dell'articolo 42 del *Regolamento*, tale adesione può essere utilizzata come elemento per dimostrare le garanzie sufficienti di cui ai paragrafi 1 e 4 dell'art. 28 del *Regolamento*.

2.13 Violazioni dei dati

Il *Responsabile* del trattamento si dichiara consapevole degli obblighi che incombono sul *Titolare* del trattamento, ai sensi dell'art. 33 del *Regolamento*, in caso di violazione dei dati che sia tale da presentare un rischio per i diritti e le libertà fondamentali delle persone.

Il *Responsabile* si impegna a comunicare al *Titolare* la violazione dei dati personali “senza ingiustificato ritardo”, ai sensi e nei termini previsti dall'art. 33 del *Regolamento*. Tale obbligo di cooperazione si impone anche nel caso in cui il *Titolare* debba comunicare la violazione all'interessato.

2.14 Modifiche normative

Nell'eventualità di qualsiasi modifica delle *Norme in materia di protezione dei dati personali*, il *Responsabile* del trattamento supporta, nel rispetto dei vincoli del presente atto di designazione e nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse, il *Titolare* negli adeguamenti necessari.

3. Rinvio

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente atto, si richiamano gli obblighi previsti a carico del *Responsabile* del trattamento dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

(Data)

PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
***IL CAPO DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE
GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE***
cons. Marco De Giorgi

Per accettazione

(Responsabile del trattamento dei dati personali)

Allegati

- **1.** Policy recante gli standard minimi di sicurezza informatica
- **2.** Scheda registro dei trattamenti